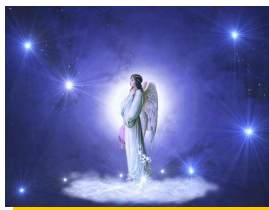


## ... A TEATRO

### Il grande Acero Rosso

Uno spettacolo che consiglio a tutti, grandi e piccini, è proprio questo: "Il Grande Acero Rosso". Narra le vicende di un giovane, Michael, viaggiante per mari e per monti, alla ricerca del grande Acero Rosso, che conosce la verità che può rendere tutti liberi e felici. Il primo personaggio che incontra è proprio la persona che gli ha suggerito di andare alla ricerca del famoso acero, Miriam, che si capisce presto essere un angelo. Improvvisamente Michael si ritrova a Rebilot, "Città del Bene e città del Male", dove però il Male sta prevalendo sul Bene a causa di uno spaventoso drago che ha bandito dal suo regno tutti gli aceri e dà una caccia spietata a Miriam. Michael dovrà superare molte prove e incontrerà diversi personaggi: la marchesa Alonsa Albertina dei Bertassi che vuole sedurlo, un mago strampalato che nega l'esistenza di Dio, ma alla fine



dei suoi ragionamenti dice: "La scienza risponde a tutto... grazie a Dio", il Gatto e la Volpe che gli promettono felicità grazie al denaro, ma intanto lo derubano. Poi Michael parla direttamente con il drago che l'affascina promettendogli la felicità attraverso la potenza e la forza, infatti lo nomina cavaliere e gli cambia il nome: Michael diventa Verner, l'uomo forte.

Dopo essere stato nominato cavaliere, Michael incontra lo spazzacamino, l'unica persona ancora in grado di pensare con la propria testa e fa nascere in lui alcuni dubbi sulla vita di Rebilot. Infine, quando Miriam viene catturata e Michael dovrebbe ucciderla, c'è l'ultimo colpo di scena che vi lascio immaginare... Naturalmente invito tutti ad andare a vedere questo musical dove anche mia sorella si esibisce nel corpo di ballo; vi farò sicuramente sapere luogo e data delle prossime repliche.

*Ruffini*

## ... AL CIRCO

### Grandioso spettacolo al Circo di Moira Orfei

Domenica 6 dicembre sono andata a vedere con la mia famiglia lo spettacolo allestito dal circo di Moira Orfei. Stefano Orfei non ha potuto partecipare perché, durante le prove del giorno prima, era stato morso sulla spalla da una tigre, cosa che gli ha procurato una sutura di trecento punti. Entrati nel tendone abbiamo preso i posti a sedere che purtroppo erano alti e lontani dal palco, però la visuale era buona per gli spettacoli più divertenti. Hanno fatto il loro ingresso in scena gli immancabili pagliacci che hanno intrattenuto e fatto divertire i bambini. Hanno anche chiamato delle persone dal pubblico perché suonassero le campane, per fare una specie di concerto. Una di queste era una ragazza che non sapeva suonare neanche lo strumento a lei assegnato. Il pagliaccio glielo continuava a ripetere, ma lei niente, proprio non capiva. Ad un certo punto, sbattendo velocemente la campana, questa le è scivolata dalle mani ed è volata in mezzo al palco del circo, sfiorando il pagliaccio. Lei si è messa le mani tra i capelli perché si vergognava molto di quello che aveva fatto e così lui la ha invitata a seguirlo e a quel punto abbiamo capito che erano d'accordo perché poi le hanno fatto suonare lo xilofono e si sentiva che era una professionista. Il pubblico ha riso e applaudito questa scenetta. Mentre montavano la ruota e l'attaccavano con delle catene sospingendola



nell'aria per il prossimo numero, i clown hanno lanciato dei palloncini giganti al pubblico per intrattenerlo. Era il momento dell'esibizione di un professionista che aveva vinto il primo premio a Montecarlo per il salto mortale su una ruota sospesa, senza nessuna protezione, che gira velocemente. Prima di fare questo pericoloso numero si è esibito in attrazioni più semplici e poi ci ha fatto vedere che il premio ricevuto era stato meritato perché l'ha eseguito perfettamente.

C'è stato il contorsionista che a ritmo di musica si è prodotto in verticali su due paletti e in spaccate senza mai mettere i piedi per terra, sostenendosi solo sulle mani. La parte più bella in assoluto è stata quella del grande e raro leone bianco che aveva una folta criniera e il pelo lucente. Per farlo risplendere e per dargli importanza, l'hanno messo su una piattaforma che aveva sotto una palla illuminata e hanno spento le luci, l'hanno sollevato e fatto girare su se stesso. Purtroppo il maestoso animale è costretto a vivere in un circo a fare qualcosa che lui non vuole invece di essere nella foresta a correre libero. C'erano le tigri, anche loro molto belle, ma ribadisco che mi fanno pena gli animali quando vedo che soffrono. Anche loro si chiederanno il motivo della loro prigionia! Il circo è bello e, se non ci fossero gli animali, sarebbe per me uno spettacolo perfetto.

*Pace*